CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA

REGISTRO DELLE DETERMINE DIRIGENZIALI

DETERMINA N° 109 DEL 9 SETTEMBRE 2026

OGGETTO: COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA (CSR) 2023-2027 – INTERVENTO SRD 06.
"Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo", Azione 1) – "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" – Reg. (UE) n.2115/2021. PSP 2023/2027.
Progetto esecutivo n.870 "Ripristino della funzionalità idraulica mediante riparazioni spondali sul Fosso Cacheri in Loc. Il Laghetto in Comune di Spoleto" – Importo del finanziamento € 223.000,00.
C.U.P.: E38H26000100002
Affidamento di servizi archeologici in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori:

- **affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n.36/2023 per servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica – Decisione di contrarre ex art.17 c.2 del d.lgs. 36.2023 – alla Dott.ssa Archeologa Maria Romana Picuti (C.F. PCTMRM64B63D653J, P.I. 02287740548) per un importo complessivo pari ad € 3.150,00, al netto di IVA ed oneri previdenziali (€ 3.276,00 inclusi oneri contributivi al 4% - esente IVA regime forfettario);**
- **approvazione del relativo schema di contratto.**

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio Sistema di Conoscenza ed Innovazione, Servizi alla Popolazione ed al Territorio Rurale con DD n. 12534 del 27/11/2025 ha approvato in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1145 del 05.11.2025, l'avviso pubblico concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del CSR Umbria 2023/27- Intervento SRD06 azione 1) - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" e relativi Allegati;
- la DD 12534/2025, comprensiva degli allegati, è stata pubblicata sul BUR della Regione Umbria come supplemento ordinario n.2 al "Bollettino Ufficiale" n. 60 del 10/12/2025;
- a partire da tale data decorrevano i 2 mesi previsti per la presentazione della manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali con l'obiettivo di prevenire il rischio per le produzioni agricole derivante da fenomeni idrogeologici attraverso interventi di contenimento, ripristino e/o efficientamento dei regimi di deflusso delle acque dei corpi idrici superficiali;
- ai sensi dell'art. 5 il bando stabilisce che il CSR opera su tutto il territorio regionale ad esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni come definiti dalla DGR n.11 del 10/01/2024 e che possono essere sostenuti solamente gli interventi di interesse pubblico finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico attuate su terreni demaniali ricadenti all'interno del territorio regionale;
- il Consorzio della Bonificazione Umbra, ai sensi dell'art. 6 "Soggetti beneficiari", ha potuto partecipare all'avviso di selezione in quanto Ente pubblico che gestisce reti irrigue sul territorio regionale, delegato dalla Regione Umbria ai sensi della L.R. n. 30 del 23/12/2004;
- l'aliquota di sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile;
- il Consorzio, coerentemente con gli interventi ammissibili a finanziamento previsti nel bando, ha proposto interventi volti a prevenire il rischio per le produzioni agricole derivante da fenomeni idrogeologici attraverso interventi di contenimento, ripristino e/o efficientamento dei regimi di deflusso delle acque dei corpi idrici superficiali;

- il Consorzio della Bonificazione Umbra, con Deliberazione n. 21/CA del 10/02/2026 ha approvato – tra le altre – la seguente manifestazione di interesse, con le relative documentazioni:
  - Ripristino della funzionalità idraulica mediante riparazioni spondali sul Fosso Cacheri in Loc. Il Laghetto in Comune di Spoleto" – Prog. 870 - Importo del finanziamento € 223.000,00 – CUP: E38H26000090002;
- con Deliberazione n.22/CA del 10/02/2026 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha autorizzato il Presidente pro-tempore a presentare le manifestazioni di interesse predisposte, eventuali domande di sostegno e pagamento e relativi impegni;
- con nota prot.n. 543/26 del 10/02/2026 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha trasmesso alla Regione Umbria – Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale – Servizio di sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale – Sezione: Infrastrutture di bonifica, irrigazione e telematiche e interventi non produttivi nelle aree rurali, le manifestazioni di interesse richiamate;
- la Regione Umbria, con nota prot.n.2026-0069062, acquisita agli atti del Consorzio al prot.n.983/26 del 11/03/2026, ha comunicato che con D.D. n.1885 del 27/02/2026 la Regione Umbria – Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport – Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici e Valorizzazione aree protette, Bonifica e Irrigazione, ha approvato la graduatoria provvisoria delle Manifestazioni di interesse pervenute a valere sull'Avviso pubblico relativo all'intervento SRD 06, azione 1) "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" del CSR dell'Umbria 2023-2027, pubblicato nel BUR della Regione Umbria n.11 del 11/03/2026;
- gli interventi in graduatoria risultano i seguenti:

Graduat.	Beneficiario	N. Manif. Interesse	Intervento	Importo richiesto Manif. Interesse [€]	Punteggio richiesto Manifestazione di Interesse
2	**Consorzio della Bonificazione Umbra**	1	Ripristino dell'officiosità idraulica mediante riparazioni spondali sul Fiume Topino in loc. Casa Torriani in Comune di Cannara-Prog. n. 868	220.000,00	**50**
3	**Consorzio della Bonificazione Umbra**	2	Ripristino dell'officiosità idraulica mediante riparazioni spondali sul Fiume Topino nei pressi della rampa Sant'Angelo nei comuni di Bevagna e Cannara - Prog.n. 869	216.000,00	**50**
9	**Consorzio della Bonificazione Umbra**	3	Ripristino della funzionalità idraulica mediante riparazioni spondali sul Fosso Cacheri in Loc. Il Laghetto in comune di Spoleto - Prog. n. 870	223.000,00	**40**
10	**Consorzio della Bonificazione Umbra**	4	Ripristino dell'officiosità idraulica mediante riparazioni spondali sul Torrente Caldognola in loc. Nocera Scalo in Comune di Nocera Umbra - Prog. n. 871	220.000,00	**40**
			Totale	**879.000,00**	

- dalla data di ricevimento della suddetta nota regionale (11/03/2026) decorre il termine di 6 mesi previsto dall'art.10, parag.10.1 del medesimo Avviso per la presentazione della domanda di sostegno e della relativa documentazione amministrativa e tecnica (progetto esecutivo) per ciascuna manifestazione di interesse utilmente collocata in graduatoria e il termine di 7 giorni per il formale riscontro in merito all'accettazione delle graduatorie e degli importi assegnabili a ciascuna manifestazione di interesse utilmente ivi collocata;
- il Consorzio, con nota prot.n.1004/26 del 16/03/2026 ha accettato la graduatoria e gli importi assegnati come da prospetto sopra riportato;
- con Determina Dirigenziale n.56 del 16/04/2026 il Direttore del Consorzio della Bonificazione Umbra ha affidato l'incarico di Responsabile Unico del Progetto all'Ing. Paolo Rosi l'intervento in oggetto;
- con Delibera n.75/CA del 25/06/2026, il Consorzio della Bonificazione Umbra ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione, redatto dal RUP ai sensi dell'art.3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n.36/2023;
- con Determina Dirigenziale n.97 del 11/08/2026 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha affidato gli incarichi tecnico-amministrativi al personale interno del Consorzio;
- stante i tempi stabiliti per la progettazione e acquisizione delle necessarie autorizzazioni e nulla osta, i tecnici incaricati del Consorzio hanno redatto il progetto esecutivo degli interventi in epigrafe ai sensi del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. senza previa redazione del PFTE; pertanto, si provvede ad unificare i livelli di progettazione al livello esecutivo, includendo in quest'ultimo tutti gli elementi previsti per il livello omesso;
- l'allegato I.7 – all'art.6 comma 7 lettera c) – del Codice, indica tra gli elaborati del PFTE anche la "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico": è necessario procedere alla redazione di una relazione di carattere archeologico al fine di poter ottenere il parere di assoggettabilità alla VPIA da richiedere alla Soprintendenza Archeologica di competenza;
- detta relazione può essere redatta solo da un professionista in possesso dei requisiti di cui alla Legge 110/2014 e ss.mm.ii, in particolare un laureato in Archeologia, abilitato per l'archeologia preventiva presso il Ministero della

Cultura. Il Consorzio non ha tra le proprie professionalità una figura con i requisiti appena indicati; pertanto, si deve procedere ad affidare ad un professionista esterno qualificato il servizio in oggetto;

- in considerazione delle esperienze pregresse, è opportuno includere tra i servizi di carattere archeologico richiesti anche quelli la cui esecuzione è condizionata dalle eventuali richieste e/o prescrizioni ascritte dalla competente Soprintendenza Archeologica in sede di istruttoria di valutazione o nel parere conclusivo, ossia:
  - Sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo previste dal progetto in questione, inclusa la relativa relazione finale;
- l'importo, stimato complessivamente, per i sopra indicati servizi è pari ad € 3.500,0 (secondo DPCM 14/02/2022)0, al netto di IVA ed oneri previdenziali, così suddivisi:
  - € 1.757,60 per la redazione della VPIA comprensiva di eventuali saggi esplorativi;
  - € 1742,40 per la Sorveglianza archeologica durante gli scavi come da Prezzario ANA (si ipotizzano 5 gg lavorative - importo riconosciuto in caso di prescrizione da parte della Soprintenda in fase di rilascio autorizzazione – solo se prescritto);
- il documento contenente la determinazione dei corrispettivi sopra indicati è agli atti del Consorzio;
- in sede di rendicontazione verranno liquidate le sole attività effettivamente svolte;
- in considerazione dell'importo stimato per i servizi in oggetto – così come stabilito all'comma 1 lettera b) dell'art. 50 del Codice – la stazione appaltante procede all'affidamento diretto dei servizi, nei modi indicati nel medesimo articolo;
- il RUP, al fine di procedere all'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo – nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza – ha individuato la Dott.ssa Archeologa Maria Romana PICUTI– con sede in Foligno (PG), Via G.B. Vitelli, 15, codice fiscale PCTMRM64B63D653J, partita IVA 02287740548– quale professionista di provata esperienza nel settore dei servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica, che, contattato per le vie brevi, ha confermato di possedere i requisiti tecnico-professionali necessari per l'espletamento dei servizi in oggetto e ha dato la propria disponibilità ad eseguirli;
- nel rispetto dell'art.25 del d.lgs. 36/2023, il RUP ha provveduto a comunicare e trasmettere le informazioni utili, nonché a richiedere – ed acquisire – le dichiarazioni, i documenti necessari per l'affidamento, nonché l'offerta economica, a mezzo PEC con nota prot.n. 4745/26 - ;
- il Dott.ssa Archeologa Maria Romana PICUTI a mezzo PEC ha:
  - provveduto a trasmettere i dati e le dichiarazioni richieste;
  - ha formulato una prima offerta economica, consistente in un ribasso pari al 6,00% (sei/00 per cento) da applicarsi sugli importi indicati ai punti precedenti;
  - in seguito di specifica richiesta da parte del RUP, ha provveduto a un miglioramento dell'offerta proponendo un ribasso del 10,00% (dieci/00 per cento);
- mediante l'uso della piattaforma di approvvigionamento digitale del Consorzio, nella quale il presente affidamento è identificato con codice gara G00898 il RUP ho comunque provveduto alla richiesta dei seguenti documenti – tramite FVOE – per la verifica delle dichiarazioni, in particolare:
  - carichi fiscali definitivamente accertati;
  - carichi fiscali pendenti;
  - certificato del casellario Giudiziale;
  - certificato integrale del casellario giudiziario;
  - anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
  - documento unico regolarità contributiva;
- in considerazione del ribasso proposto, gli importi vengono così rimodulati:
  - € 1.581,84 per la redazione della Relazione Archeologica finalizzata alla verifica di assoggettabilità a VPIA ed eventuale redazione del piano delle indagini preliminari, la connessa assistenza archeologica durante l'esecuzione e la relazione sugli esiti delle indagini preliminari;
  - € 1.5868.16 per la sorveglianza archeologica in corso d'opera e relativa relazione finale (se prescritto, per quanto effettivamente svolto);

  per un totale di € 3.150,00, al netto di IVA ed oneri previdenziali (€ 3.276,00 inclusi oneri contributivi al 4% - esente IVA regime forfettario);
- l'offerta, in relazione all'onerosità dei servizi da eseguire, può ritenersi congrua;
- è stato predisposto lo schema di contratto, agli atti del Consorzio, già trasmesso all'Operatore Economico tra i documenti allegati alla richiesta di offerta;

VISTO CHE

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle*

offerte";

- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'esecuzione di servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
  - Oggetto: servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica;
  - Importo del contratto: € 3.150,00 al netto di IVA ed oneri previdenziali (€ 3.276,00 inclusi oneri contributivi al 4% - esente IVA regime forfettario);
  - Forma del contratto: Scrittura privata o Convenzione di incarico professionale;
  - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
- in calce al documento istruttorio, il tecnico istruttore ha rilasciato dichiarazione di assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *(…omissis…) "b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della professionalità e solidità dell'Affidatario, del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europee;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;
- si demanda al Responsabile Unico del Progetto:
  - anche per mezzo del personale competente eventualmente coinvolto, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
  - il conseguimento del CIG rilasciato dall'ANAC;
  - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto;
- il contraente si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri collaboratori il Codice di Comportamento approvato con Deliberazione Presidenziale n. 46/P del 16.03.2023, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente, pena la risoluzione dell'incarico;

VISTO

- la delibera n.52/P del 13/12/2007 “funzioni di responsabilità” per il Direttore del Consorzio inerente la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle gestionali del Consorzio, a norma della L.R. n.30/04 e del vigente statuto consortile;
- il parere n. 259 del 09.09.2026 redatto dall’Area Tecnica – Settore Manutenzione e Irrigazione;
- il parere in ordine alla legittimità e alla regolarità amministrativa-contabile del 09.09.2026;

DETERMINA

- di approvare, relativamente al Progetto esecutivo n.870 “Ripristino della funzionalità idraulica mediante riparazioni spondali sul Fosso Cacheri in Loc. Il Laghetto in Comune di Spoleto” – Importo del finanziamento € 223.000,00. C.U.P.: E38H26000100002., nell’ambito del COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L’UMBRIA (CSR) 2023-2027 – INTERVENTO SRD06 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo”, Azione 1) – “Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico” – Reg. (UE) n.2115/2021. PSP 2023/2027., l’affidamento di servizi archeologici in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori come segue:
  - affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n.36/2023 per servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica – Decisione di contrarre ex art.17 c.2 del d.lgs. 36.2023 – alla Dott.ssa Archeologa Maria Romana Picuti (C.F. PCTMRM64B63D653J, P.I. 02287740548) per un importo complessivo pari ad € 3.150,00, al netto di IVA ed oneri previdenziali (€ 3.276,00 inclusi oneri contributivi al 4% - esente IVA regime forfettario);
  - approvazione del relativo schema di contratto;
- di imputare la spesa complessiva sul rispettivo Capitolo del Bilancio 2026 che presenta le seguenti disponibilità:

- Stanziamento Cap. 799.74: CSR – Ripristino della funzionalità idraulica mediante riparazioni spondali sul Fosso Cacheri il loc. Il Laghetto in Comune di Spoleto – PROGETTO N.870	0,00
- Variazione	3.276,00
- Spesa impegnata all'atto della Delibera	0,00
- Spesa prevista dalla presente Delibera	-3.276,00
- Importo residuo	0,00

IL DIRETTORE
Dott.ssa Candia Marcucci
F.to